

VIDEONEWS LAVORO DEL 30 MAGGIO 2016

Incentivi al part time e pensione: decreto in Gazzetta

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con Decreto 7 aprile 2016, pubblicato in G.U., Serie Generale n. 115 del 18 maggio 2016, prevede incentivi al passaggio al lavoro part-time in prossimità del pensionamento di vecchiaia, ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (c.d. legge di stabilità 2016). In particolare, stabilisce che i **lavoratori dipendenti del settore privato** iscritti all'assicurazione generale obbligatoria che hanno in corso un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, **che maturano entro il 31 dicembre 2018 il requisito anagrafico** per il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia di cui all'art. 24, comma 6, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e che hanno maturato i requisiti minimi di contribuzione per il diritto al predetto trattamento pensionistico di vecchiaia **possono, d'accordo con il datore di lavoro, trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale** con riduzione dell'orario di lavoro in misura compresa tra il 40 per cento ed il 60 per cento con corresponsione mensile, da parte del datore di lavoro, di una somma pari alla contribuzione previdenziale ai fini pensionistici a carico del datore di lavoro relativa alla prestazione lavorativa non effettuata e con riconoscimento della contribuzione figurativa commisurata alla retribuzione corrispondente alla prestazione lavorativa non effettuata in ragione del contratto di lavoro a tempo parziale agevolato. Ai fini dell'accesso al beneficio, il lavoratore e il datore stipulano un contratto di riduzione dell'orario di lavoro, di seguito denominato "**contratto di lavoro a tempo parziale agevolato**", di durata pari al periodo intercorrente tra la data di accesso al beneficio e la data di maturazione, da parte del lavoratore, del requisito anagrafico per il diritto alla pensione di vecchiaia, nel quale è indicata la misura della riduzione. Il beneficio di cui al comma 1 cessa, in ogni caso, al momento della maturazione, da parte del lavoratore, del requisito anagrafico per il conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia e qualora siano modificati i termini dell'accordo.

Fonte: Gazzetta Ufficiale

Differimento adempimenti contributivi entro il 31.5.2016

Come ogni anno entro il 31 maggio 2016 deve essere presentata all'INPS la **richiesta di differimento degli adempimenti contributivi** da parte delle imprese che dovendo sospendere completamente l'attività aziendale **per ferie collettive**, non sono in grado di effettuare nel mese stesso né il versamento dei contributi, la presentazione delle relative denunce. Per la richiesta, esclusivamente in modalità telematica, deve essere utilizzato il "*Modulo 445 - Richiesta differimento termine adempimenti contributivi per ferie collettive*", accessibile dal "cassetto previdenziale" dell'area "Aziende consulenti e professionisti" (area DiResCo). In caso di accoglimento dell'istanza, il versamento differito coinciderà con la scadenza del mese immediatamente successivo a quello per il quale è stata presentata la domanda all'Istituto. Da ricordare che:

- il differimento non riguarda solo il termine di versamento dei contributi da effettuare con il modello F24 (la cui scadenza è fissata il 16 del mese successivo), ma anche la presentazione dell'Uniemens;
- entro la stessa data del 31 maggio il datore di lavoro può richiedere il differimento del versamento dei contributi anche per periodi diversi dai mesi di luglio o agosto

Fonte: Fisco e Tasse

Illegittimo il contributo per il permesso di soggiorno

La CGIL e l'INCA hanno presentato ricorso al Tar del Lazio per chiedere l'annullamento del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'interno, del 6 ottobre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2011, concernente il "Contributo per il rilascio ed il rinnovo del permesso di soggiorno". **Il Tribunale Amministrativo Regionale Lazio, con sentenza 24 Maggio 2016, n. 6095, ha annullato l'art. 1, comma 1, art. 2, commi 1 e 2, e l'art. 3 del decreto**, in quanto si pone **in contrasto con la Direttiva 2003/109 CE**; nello specifico il decreto fissava gli oneri contributivi per il rilascio del permesso di soggiorno nel modo seguente:

- a) Euro 80,00 per i permessi di soggiorno di durata superiore a tre mesi e inferiore o pari a un anno;
- b) Euro 100,00 per i permessi di soggiorno di durata superiore a un anno e inferiore o pari a due anni;
- c) Euro 200,00 per il rilascio del permesso di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo e per i richiedenti il permesso di soggiorno.

Fonte: Fisco e Tasse

Apprendistato e riparto delle risorse

Il Ministero del Lavoro, con il Decreto ministeriale 04 aprile 2016, n. 70, prevede il riparto delle risorse per il funzionamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato nell'annualità 2015. Le risorse vengono ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Bolzano e Trento per il 60% sulla base degli apprendisti assunti e per il 40% sulla base degli apprendisti formati, entrambi calcolati sulla media nel triennio 2012-2014 e prevedendo un limite minimo di euro 206.400,00 per ciascuna Amministrazione. Una quota fino al 10% del totale delle risorse potrà essere utilizzata per il finanziamento di azioni di sistema e di accompagnamento collegate all'attività formativa in apprendistato non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria.

Fonte: Fisco e Tasse

Bonus assunzioni Garanzia giovani: chiarimenti INPS

L'INPS, con circolare n. 89 del 24 maggio 2016, fornisce chiarimenti sul Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16/II/2016, il quale prevede un incentivo speciale in caso di assunzione dei giovani che abbiano svolto o che stiano svolgendo un tirocinio extracurricolare finanziato nell'ambito del Programma Garanzia Giovani. L'incentivo è riconoscibile per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate dal 1° marzo 2016 al 31 dicembre 2016 riguardanti lavoratori che abbiano avviato e/o concluso un tirocinio extracurricolare entro il 31 gennaio 2016. L'incentivo consiste in un contributo da un minimo di 3mila ad un massimo di 12mila euro. L'ammontare del bonus assunzioni dipende dalla profilazione del giovane inserito nel programma di Garanzia Giovani ed è più alto per coloro che sono più difficilmente collocabili sul mercato del lavoro. (ragazzi con una formazione inferiore, o provenienti dalle Regioni svantaggiate).. Il bonus è cumulabile con l'esonero contributivo biennale previsto dalla legge di stabilità per i contratti a tempo indeterminato. L'importo massimo stanziato per l'operazione è di 50 milioni. E' richiesto però che le assunzioni rappresentino per l'azienda un incremento occupazionale (a meno di uscite volontarie o per pensionamento).

Fonte: Inps

CCNL enti culturali rinnovo 12.5.2016

Il 12 maggio 2016, in Roma tra Federculture e FP CGIL, CISL FP, UIL FPL e UIL PA, è stato sottoscritto [l'accordo per il rinnovo del CCNL Enti culturali \(Federculture\)](#). L'accordo avrà durata triennale, ossia

decorre dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018. Vi sono novità in materia di Cessione delle ferie, per cui, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 151/2015, fermi restando i diritti di cui al D.Lgs. n. 66/2003, i lavoratori possono cedere a titolo gratuito i riposi e le ferie da loro maturati ai lavoratori dipendenti dallo stesso datore di lavoro, al fine di consentire a questi ultimi di assistere i figli minori che necessitano di cure costanti. Per quanto riguarda inoltre l' **Elemento aggiuntivo della retribuzione**: I lavoratori a tempo indeterminato in forza alla data del 1° gennaio 2019 con una anzianità di servizio di almeno 3 anni che non abbiano avuto dal 2010 almeno 1 passaggio di livello o area avranno diritto ad un terzo elemento aggiuntivo della retribuzione (E.A.R.) assorbibile da futuri passaggi di livello: Area A euro 11,62 - Area B euro 15,49- Area C euro 19,36 - Area D euro 23,23 -. I **minimi retributivi tabellari** subiranno 3 aumenti, da circa 20 a 41 euro, a partire dal 1.1.2016, poi il 1.7.2017 e il 1.7. 2018

Fonte: Fisco e Tasse

Permessi L. 104/92 prevalenti sulle ferie aziendali

La CGIL ha posto un quesito alla Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in merito alla corretta interpretazione dell'art. 33, comma 3, **L. n. 104/1992**, concernente il **diritto a fruire dei tre giorni di permesso mensile retribuito per assistere il familiare con disabilità**; in particolare chiede se, ai sensi della disposizione citata, il datore di lavoro possa negare l'utilizzo dei suddetti permessi **nel periodo di ferie programmate anche nel caso di chiusura di stabilimento** (c.d. fermo produttivo), nel rispetto delle disposizioni contrattuali in materia. La Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con **interpello n. 20 del 20 maggio 2015** risponde che si ritiene debba trovare applicazione il **principio della prevalenza delle improcrastinabili esigenze di assistenza** e di tutela del diritto del disabile sulle esigenze aziendali e che pertanto il **datore di lavoro non possa negare la fruizione dei permessi di cui all'art. 33, L. n. 104/1992** durante il periodo di ferie già programmate, ferma restando la possibilità di verificare l'effettiva indifferibilità della assistenza.

Fonte: Fisco e Tasse

Previdenza lavoratori dello spettacolo: circolare INPS

L'inps, con la circolare 20 maggio 2016, n. 83, fornisce un riepilogo organico in ordine ai requisiti di accesso ed alle modalità di calcolo dei trattamenti pensionistici erogati in favore delle categorie di lavoratori iscritti al **Fondo Pensione Lavoratori dello Spettacolo (FPLS)**. Tutto ciò avviene anche alla luce dell'articolo 21 della legge del 22 dicembre 2011, n. 214, di conversione del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, con il quale l'Ente Nazionale di Assistenza e di Previdenza per i Lavoratori dello Spettacolo (E.N.P.A.L.S.) è stato soppresso ed è confluito nell'I.N.P.S. , tra le forme previdenziali sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria.

Fonte: Inps

Tirocinio avvocati: pubblicato il decreto

Il Ministero della Giustizia, con Decreto ministeriale 17 marzo 2016, n. 70, pubblicato nella G.U. 19 maggio 2016, n. 116, regola la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense ai sensi dell'articolo 41, comma 13, della legge 31 dicembre 2012, n. 247. Il decreto entra in vigore il prossimo 3 giugno . " Il tirocinio per gli aspiranti avvocati ha una durata di diciotto mesi ed è svolto, di regola, in forma continuativa. Il periodo inizia a decorrere dalla data della delibera con la quale il consiglio dell'ordine si pronuncia positivamente sulla domanda di iscrizione.

Il tirocinio professionale è compiuto per un periodo di tempo ininterrotto. In caso di interruzione, il periodo di pratica già compiuto rimane privo di effetti, salvo eccezioni. L'interruzione per un periodo pari

o superiore a sei mesi può essere giustificata soltanto da accertati motivi di salute, da valutare anche tenendo conto dell'età del praticante; quando ricorrono le condizioni per l'applicazione delle disposizioni in materia di maternità e di paternità oltre che di adozione; dalla sussistenza di sanzioni disciplinari interdittive inflitte all'avvocato presso il quale il tirocinio è svolto ovvero al praticante stesso; dalla comprovata necessità di assicurare assistenza continuativa di prossimi congiunti o del coniuge affetti da malattia, qualora sia stato accertato che da essa deriva totale mancanza di autosufficienza."

Fonte: Gazzetta Ufficiale

Abbonamento Circolare Settimanale del Lavoro

La Circolare Settimanale del Lavoro tratta le principali novità della materia con approfondimenti su temi di attualità o di particolare rilevanza, schede informative da inviare alla propria clientela, scadenziario contrattuale e previdenziale, giurisprudenza e prassi di riferimento.



[GUARDA GLI INDICI E SCARICA I NUMERI OMAGGIO!](#)

*E' IN SCONTO del 32% FINO AL 31/05/2016!
€ 149,00 + IVA AL POSTO DI € 220,00 + IVA*